

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00249435
ESC - Ente schedatore	M625
ECP - Ente competente	M625

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione composizione astratta
SGTT - Titolo Grigio con segni rossi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Sardegna
PVCP - Provincia SS
PVCC - Comune Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo
LDCQ - Qualificazione statale
LDCN - Denominazione attuale Pinacoteca Nazionale Sassari
LDCC - Complesso di appartenenza Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
LDCU - Indirizzo p.zza Santa Caterina, 4
LDCS - Specifiche interno

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 667
INVD - Data 2022

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1962
DTSF - A 1963
DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Tanda Ausonio
AUTA - Dati anagrafici	1926/ 1988
AUTH - Sigla per citazione	59000595

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	93
MISL - Larghezza	130

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Dipinto ad olio su tela. Composizione astratta caratterizzata da campiture non omogenee di colore grigio a suggerire linee e virgole all'interno di una quadrettatura ottenuta dalla particolare tecnica di assorbimento del colore. In alto degli elementi diagonali marroni e rossi sembrano suggerire il discendere di elementi astratti privati di una reale consistenza oggettuale.

DESI - Codifica Iconclass 0

DESS - Indicazioni sul soggetto composizione astratta

NSC - Notizie storico-critiche

Nel panorama artistico sardo del dopoguerra spicca con decisione per originalità e afflato "esistenzialistico" l'opera di Ausonio Tanda (1926-1988). Figura assai interessante anche per i legami con le cerchie intellettuali sassaresi – suo fratello Nicola fu critico militante e fondatore della vivace galleria d'arte "il Cancellò" a Sassari - e quelle dei sardi che dimoravano a Roma come lo scrittore Giuseppe Dessì. La sua formazione si svolge a Sassari seguendo l'esempio di artisti come Giuseppe Biasi e Pietro Antonio Manca. Ausonio, sin dal primo successo alla Mostra Nazionale della città di Sassari (1950), dimostra di voler seguire una traiettoria personale rispetto ai maestri che lo avevano preceduto: il trasferimento a Roma, assieme al fratello Francesco, fornisce gli stimoli giusti al giovane per evolvere e arricchire i temi, le tecniche e sviluppare una riconoscibilissima formula stilistica. Databile tra il 1962-1963, Grigio con segni rossi è un numero piuttosto significativo del processo evolutivo che portò Tanda verso l'astrazione. I primissimi anni sessanta sono cruciali per l'arte del pittore sardo: abbandonati i soggetti con risvolti epico-esistenziali (contadini, pescatori, tonnarotti) e quelli politici (guerra in Congo), Tanda porta a compimento la meditata decantazione della tecnica pittorica e la progressiva riduzione della mimesi. Grigio con segni rossi dimostra di essere uno dei culmini di questo processo: datano proprio al 1962-1963 tele dal titolo "Oggetti" e "Oggetti rossi"

(Altea,G., Ausonio Tanda, 2008, pp.86-87 fig.68-69). Anche qui, come nell'opera in esame, uno sfondo grigio quadrettato si oppone alla icastica presenza di elementi compositivi caratterizzati da tassellature di colore rosso. Nel nostro dipinto, però, la consistenza oggettuale e il pur vago riferimento alla figurazione si è totalmente perso: ne è testimone persino il titolo, che menziona soltanto i colori e indica una mera presenza segnica, ormai lontana da qualsiasi intenzione realistica. A dimostrazione del carattere moderno e aggiornato della ricerca di Tanda si segnala la tecnica esecutiva del dipinto, piuttosto inusuale: come segnala il critico Marcello Venturoli, l'artista usava stendere l'olio sulla tela per lasciarlo in parte assorbire da fogli di giornale che, una volta asportati, creavano un'originale tessitura quadrettata e una evocativa consistenza liquida del colore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome Ruju Piredda

ACQD - Data acquisizione 2022

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Direzione Regionale Musei Sardegna, Pinacoteca Nazionale di Sassari

CDGI - Indirizzo P.zza Santa Caterina, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAD - Data 2023

FTAN - Codice identificativo New_1692612719104

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Altea Giuliana

BIBD - Anno di edizione 2008

BIBH - Sigla per citazione M6250004

BIBN - V., pp., nn. 96,97

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2023

CMPN - Nome Nunfris A.

RSR - Referente scientifico Dettori M.P.

FUR - Funzionario

